

A.R.M.I. - Associazione Radioamatori Marini Italiani

IL BOLLETTINO DEI MARINAI

www.assoradiomarinai.tk www.assoradiomarinai.tk www.assoradiomarinai.tk

bollettino periodico telematico
nr. 25/2006



Sommario:

Editoriale.....	2
News, news	3
Notiziario dei Marinai.....	7
QSL Navali.....	24
Calendario.....	25
Foto storiche.....	26
Bacheca	27

Edited by IT9MRM – Alberto Mattei
it9mrm@libero.it

A.R.M.I.

Sede legale: Via Gorizia, 42
Donnalucata 97010 RG

WEB: <http://www.assoradiomarinai.tk/>

e-mail: assoradiomarinai@libero.it



A.R.M.I. - Newsletter ufficiale: "Il Bollettino dei Marinai"

Editoriale

C Arissimi amici, ho ricevuto il PATCH ufficiale dell'ARMI che potete vedere di seguito, inviatomi da Francesco Giacoia IZ7AUH (nostro membro e sponsor), è già disponibile per i nostri soci nel sito HAM MERCHANDISING di Francesco (<http://www.ham-merchandising.com>). Ritorniamo al nostro bollettino dopo questo piccolo "Breack", il primo evento NAVAL che ci accingiamo ad effettuare è uno dei più ricercati, anche per l'attività radiantistica a bordo di battelli.... I "Sommergibili", di seguito vengono descritte in dettaglio le operazioni, le frequenze ed i nominativi delle stazioni operanti dai "SUBMARINES". Diversamente nella sezione "IL NOTIZIARIO DEI MARINAI" si parlerà di "nodi", dal nodo semplice al nodo piano, dalla gassa d'amante doppia al cappio del pescatore. Insomma anche un po' di tecnica marinaresca serve, soprattutto se dobbiamo montare tiranti di antenne nei posti più impensati.... (potrebbe essere utile utilizzare qualche nodo particolare)! Il D.R.M. acronimo di Digital Radio Mondial, che cos'è? ... tratto dal sito web di un nostro socio Tiziano Cassone, IW7EFC (ARMI 220). Terminano i nostri consuete rubriche sulle QSL NAVAL, il Calendario con le ultime novità e la nostra BACHECA. Un calorososaluto e **AUGURI DI UNA BUONA PASQUA!**

.... buona lettura! ... buoni DX-naval!!!

A close-up photograph of a right hand holding a black fountain pen, writing in cursive on a white surface. The text written is "sincerely 73's, IT9MRM Albert Mattei". The pen is a classic fountain pen with a silver-colored clip and a black barrel.

Coordinatore Nazionale ARMI
Membro: INORC 363; MF 943; MFCA 117

NEWS, NEWS, NEWS

"INTERNATIONAL SUBMARINE EVENT"



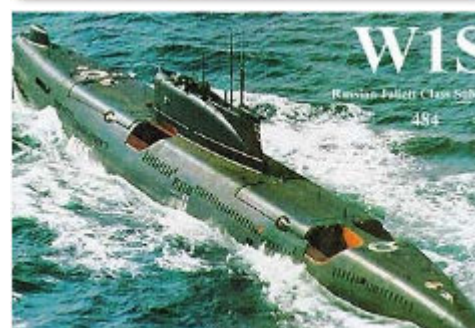
Giorno 29 e 30 Aprile 2006 si aprono gli eventi NAVAL con l'International Submarine Event" un'appuntamento che da anni porta ON-AIR molti amici europei e d'oltre oceano, oltre ad appassionati *Hunter* di "Sommergibili", ad essere puntualmente in frequenza con questo particolare "contest". La gara patrocinata dal sempre vigoroso Jim Flanders - WØOOG, si aprirà con l'attivazione a bordo dell'USS CAVALLA. E da altri "Submarine" (musei) dell'est coast USA!

In Europa, gli amici del MarineFunker saranno presumibilmente attivi dal "U 995" (DA 0 MEL) in Laboe, "U 10" (DL 0 MFW) QTH Wilhelmshaven, U "WILHELM BAUER" (DL 0 MFM) QTH Bremerhaven, "U 9" (DK 0 SP) con QTH Speyer, HMS "OTUS" (nullo) in Sassnitz, russian "U 434" (DL 0 SWA) in Amburgo e russian "U 461" (DF 0 WLG) QTH Peenenmuende.

Dagli altri paesi europei, inoltre, saranno attivi, il "TONIJN" (PI4 MRC) da Den Helder, "B 143" (ON 4 BRN) da Zeebrugge, "SMS U 20" (OE 6 XMF) da Vienna, HMS "ONYX" (GB 0 NYX) da Birkenhead and "K 24" (R 2 MWO) da Kaliningrad (Russia). Le frequenze dove opereranno i "SUBMARINE" sono :

CW	3.543	3.743	7.043	14.043	21.043	21.143	28.043	28.143	all 10 kHz
SSB	3.843*	3.943	7.243*	14.243	21.343	21.443	28.343	28.443	all 15 kHz

* = Split-traffic



SUBMARINE

Lista aggiornata al 1.04.2006

Amateur Callsign	Ship	Name	Type	QTH / Location	State	Chief OP
DA0MEL	-	U 995	Submarine	Laboe	Germany	DJ9BW
DL0MEL	-	U 995	Submarine	Laboe	Germany	DJ9BW
DL0MFK	-	U 995	Submarine	Laboe	Germany	DF7PM
DK0SP	-	U 9	Submarine	Speyer	Germany	DJ4OI
DL0MFW	-	U 10	Submarine	Wilhelmshaven	Germany	DL5XI
DL0MFM	-	WILHELM BAUER	Submarine	Bremerhaven	Germany	DK8BP
DF0WLG	-	U-461 (Russian Sub)	Submarine	Peenemuende	Germany	DL1NZA
GB0NYX	HMS	ONYX	Submarine	Birkenhead	G. Britain	-
GB0SUB	HMS	ALLIANCE	Submarine	Gosport	G. Britain	-
GB1SUB	HMS	ALLIANCE	Submarine	Gosport	G. Britain	-
K8KRG	USS	COD	Submarine	Cleveland	OH	-
KB3DME	USS	TORSK	Submarine	Baltimore	MD	-
KB4NSB	USS	BANCROFT	Submarine	Kings Bay	GA	-
KC8LEY	USS	JURASSIC	Submarine	Hamersville	OH	-
KG4HDP	USS	DRUM	Submarine	Mobile	AL	-
KH6SP	USS	BOWFIN	Submarine	Pearl Harbour	HI	WV7T
N1SSN	USS	NAUTILUS	Submarine	Groton	CT	-
NJ4DU	USS	CLAMAGORE	Submarine	Mount Pleasant	SC	-
NJ6VT	USS	PAMPANITO	Submarine	San Francisco	CA	K6DF
NK3ST	USS	TORSK	Submarine	Baltimore	MD	-
NX2ND	USS	LING	Submarine	Hackensack	NJ	-
NY3EC	USS	REQUIN	Submarine	Pittsburg	PA	-
NZ4QJ	USS	DRUM	Submarine	Mobile	AL	-
OE6XMF	-	U 20	Submarine	Vienna	Austria	OE6ESG
ON4BRN	-	B-143 (Russian Sub)	Submarine	Zeebrugge	Belgium	ON4CBM
PI4MRC	HrMs	TONIJN	Submarine	Den Helder	Holands	PA3EBA
R2MWO	-	B-413	Submarine	Kaliningrad	Russia	UA2FM
UE6MM	-	S 56	Submarine	Vladivostok	Russia	-
W0OOG	USS	CAVALLA	Submarine	Galveston	TX	-
W0OOG	USS	SEAWOLF	Submarine	Galveston	TX	-
W1WQM	USS	ALBACORE	Submarine	Portsmouth	NH	-
W2SUB	USS	LIONFISH	Submarine	Fall River	MA	K1VV
W5RNF	USS	CAVALLA	Submarine	Galveston	TX	W0OOG
W6BSF	-	U 505 (German VII C)	Submarine	Chicago	IL	-
W7SUB	USS	BLUEBACK	Submarine	Portland	OR	-
W8ZHO	USS	SILVERSIDES	Submarine	Muskegon	MI	-
W9DK	USS	COBIA	Submarine	Manitowok	WI	-
WA2FKV	USS	CROAKER	Submarine	Buffalo	NY	WA2FKV
WA3KEY/2	USS	GROWLER	Submarine	New York	NY	WA3KEY
WB0ZLM	USS	MARLIN	Submarine	Omaha	NE	-
WB2LNR	USS	BECUNA	Submarine	Philadelphia	PA	WB2LNR
WW2SUB	USS	BATFISH	Submarine	Muskogee	OK	-
WW2MAN	-	SEEHUND U-5075 (German)	Submarine	Quincy	MA	K1VV
not active	ITS	TOTI	Submarine	Milano	Italy	-
not active	ITS	DANDOLO	Submarine	Venice	Italy	-
not active	HMAS	FORCEFUL	Submarine	Brisbane	Australia	-
not active	FS	ESPADON	Submarine	S. Nazaire	France	-
not active	-	U 484 (Soviet)	Submarine	Providence	RI	-

"LA MARINA MILITARE CEDE AD AUGUSTA (SR) IL SOMMERGIBILE MOCENIGO"

Tratto dal sito web <http://www.lasvolta.net> articolo di Damiano Chiaramonte



Augusta, 26 gennaio 2006 – La Marina Militare ha comunicato ufficialmente all'Amministrazione Comunale di Augusta di aver deciso di cedere alla città il sommergibile **Mocenigo** (classe "Toti"), per finalità museali. Grande soddisfazione da parte del sindaco di Augusta, Massimo Carrubba, che ha ricevuto personalmente la positiva risposta con una lettera a firma del Capo di Stato Maggiore della Marina, Sergio Biraghi.

"Si tratta di un avvenimento di particolare rilievo, poiché per la prima volta in Italia un'unità della Marina Militare verrà conservata in galleggiamento, ossia nell'elemento che l'ha vista operare da questa base per un trentennio – commenta Massimo Carrubba – e questo è un indubbio riconoscimento per il ruolo che Augusta ha avuto per decenni – e tuttora ha – nella vita e nella storia dei nostri sommergibili".

Il **Mocenigo**, per il quale la Soprintendenza ai Beni Culturali ha già avviato la procedura per l'apposizione del vincolo d'interesse storico ed entoantropologico, si trova attualmente in disarmo a Punta Cugno. Non appena verrà perfezionata la pratica di cessione, il sommergibile verrà sottoposto alla necessaria manutenzione a cura della cantieristica e dell'imprenditoria locali che si sono subito resi disponibili ad operare in tal senso senza alcuna contropartita.

"Ad operazione conclusa, il battello sarà preso in carico dal Museo della Piazzaforte e verrà ormeggiato stabilmente nella Cala della Mola, sotto gli spalti del Castello Svevo – conclude il sindaco Carrubba – in una posizione particolarmente suggestiva e tale, inoltre, da contribuire in modo significativo alla qualificazione dell'intero complesso monumentale, all'ingresso del centro storico".



E proprio l'acquisizione di un sommergibile Toti si inquadra nell'ambito di una già avviata azione di riqualificazione dell'area che è cominciata con il restauro della Porta Spagnola e proseguirà con il progetto di recupero e abbellimento del parco del Castello Svevo.

Già in passato, Augusta aveva chiesto che le fosse donato un "Toti" per fini museali, ma la novità di oggi sta nel fatto che il Comune ha avanzato richiesta per collocare il sommergibile in acqua e non all'asciutto.

"ARMI GADGETS"

Ricevo e pubblico e-mail dal nostro membro, IZ7AUH Francesco (ARMI Ø97)

Messaggio

Da: Giacoia - Centro Ricami & Personalizzazioni
A: it9mrm@libero.it
Cc: iz7auh@gmail.com
Date: 22/03/2006 10:24
Oggetto: Promo ARMI

Messaggio:

Ciao Alberto, come promesso ecco un promo digitale della PATCH che realizzerò per i soci, si tratta di un dimostrativo, quindi vi sono delle imperfezioni ma comunque ti darà l'idea di come viene, il diametro è di 7,5 cm su fondo blu scuro, il suo costo sarà di 6,50 euro più spese di spedizione 2,00 euro.

Da qui poi possiamo realizzare cappellino, polo, t-shirt, e tanto altro.

Saluti

IZ7AUH Frank

www.ham-merchandising.com



TARDI
THE SPIRIT OF THE



Notiziario dei Marinai

IL 23 Aprile del 2005 scompare prematuramente il nostro socio ARMI 006 - Aldo Patria, IK6SBE, nel suo primo anniversario, volevamo tutti ricordarlo.....di seguito la sua QSL e l'articolo apparso sul Corriere Adriatico - cronaca di Recanati.....73's Aldo!

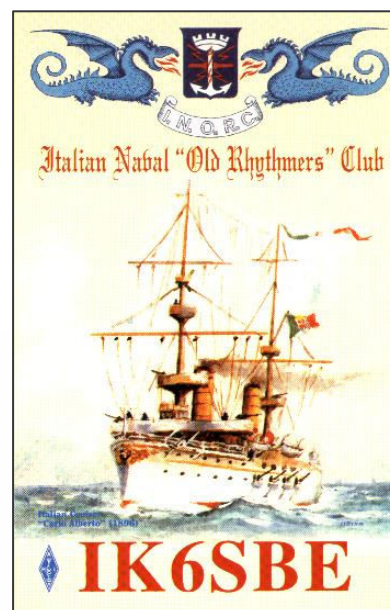
Corriere Adriatico

Edizione del 28 marzo 2006

Articolo del giorno 23/04/2005 Cronaca di Recanati

Radioamatori

E' morto a 54 anni il "guru" Aldo Patria



PORTO RECANATI - È morto giovedì, all'età di 54 anni, Aldo Patria, il guru dei radio amatori portorecanatesi. Il giorno 25 aprile avrebbe dovuto essere la grande giornata dei radio amatori, proprio in omaggio a quell'archetipo di specie che fu lo scienziato Guglielmo Marconi, che nel 1879 diede il via alla grande avventura della radio via etere. Ma Aldo Patria non ci sarà.

Questo il commento addolorato di Claudio Romagnoli, collega e amico di Aldo - oltre che presidente del quartiere Del Sole Scossicci - ed anima in pectore del gruppo in questo momento.

"Silent kei", cioè tasto silente. È così che tra i radio amatori si saluta chi lascia un vuoto via etere. Sarà difficile raccogliere degnamente la sua eredità perché la sua passione e la sua competenza erano veramente smisurate.

Le lezioni teoriche e gli interventi pratici facevano un tutt'uno con la sua generosità, sempre sostenuta dalla pazienza e dalla comprensione per chiunque si trovasse in difficoltà. Aldo ha fatto conoscere Porto Recanati nel mondo con i suoi inimitabili collegamenti radio ai limiti della fantascienza.

Il gruppo radio amatori di Porto Recanati dovrà comunque farsi carico di questa pesante eredità e andare avanti. Aldo Patria lascia la moglie Maria e tre figli: Monica, Maurizio e Mirko. I funerali si terranno questa mattina presso la chiesa del Preziosissimo Sangue. Dalla redazione del Corriere Adriatico le più sentite condoglianze alla famiglia.

p.s.

Grazie a Claudio Romagnoli - IK6UGD - membro ARMI 065, per l'invio dell'articolo.

"1° INTERNATIONAL ARMI CONTEST – SANTA BARBARA"

Ricevo e pubblico e-mail dal nostro Coordinatore Dipartimentale Area Centro, IWØHP Cosmo Furno (ARMI 227) con una richiesta ufficiale.... Chi è nelle condizioni di poter consegnare il premio di persona ad ADA (magari perché vicino di casa....), può contattare direttamente Cosmo al suo indirizzo e-mail!.

Messaggio

Da: Cosmo Furno
A: it9mrm@libero.it
Date: 26/03/2006 23:50
Oggetto: Varie

Messaggio:

Caro Alberto,
.... Omississ....

Nel contempo, ti invio le foto dei premi definitivi del 1° Contest ARMI di S.Barbara, ritirati lo scorso pomeriggio. Tengo a precisare l'alto valore di tali oggetti, realizzati interamente a mano, presso il laboratorio ceramistico della Cooperativa "La Valle" di Gaeta; cooperativa che da anni permette il reintegro socio-lavorativo di ragazzi portatori di handycap.

Con Cosmo IKØJFS, stiamo provvedendo ad organizzare la spedizione ai rispettivi "vincitori" e, come già chiestoti qualche tempo fa, se ci fosse qualcuno dei nostri che potrebbe consegnare di persona il premio ad Ada I1MQ, sarebbe bello per poterle scattare qualche foto da poter inserire sul nostro bollettino e semmai utilizzarla per la "pubblicizzazione" delle attività ARMI.

Molti cordiali saluti.

73' de Cosmo IWØHP

P.S. In allegato ti invio anche la foto della tazza (fatta sempre dalla Cooperativa Sociale di cui sopra) che potrebbe essere fatta come gadget.



**I PRIMI CLASSIFICATI DEL 1° ARMI INTERNATIONAL CONTEST – S. BARBARA
3-4 DICEMBRE 2005**

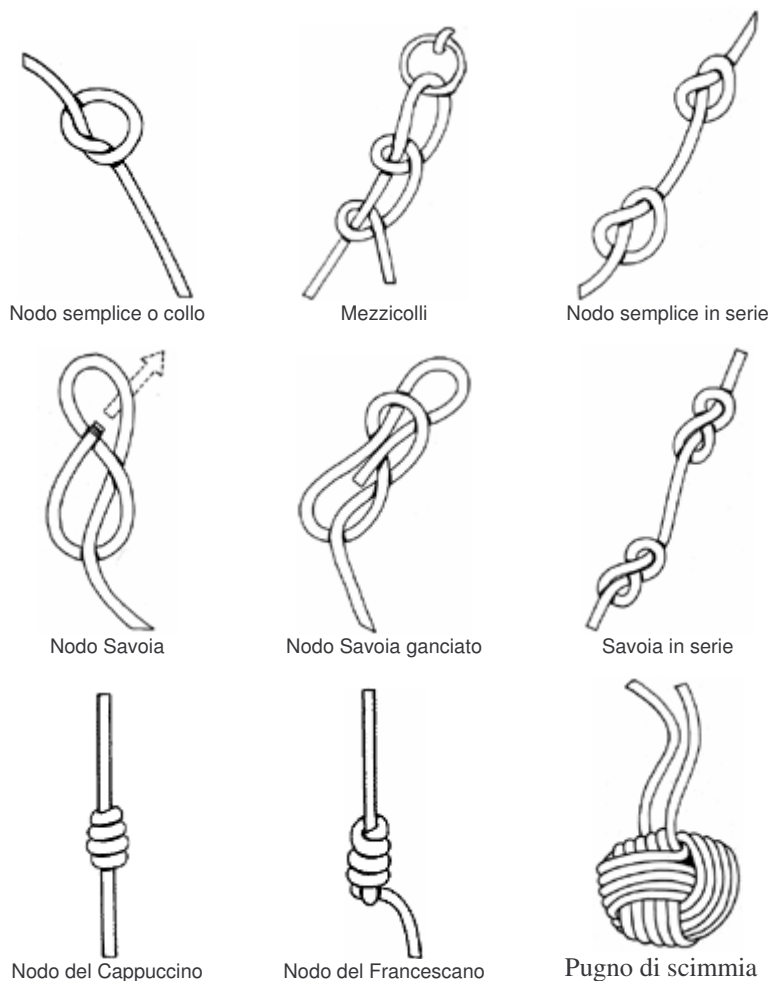


CONGRATULAZIONI!

ADESSO PARLIAMO DI NODI – PRIMA PARTE

Nodi d'arresto

I **nodi d'arresto** si eseguono all'estremità dei cavi, allo scopo d'impedire che essi si sfilino da fori o da bozzelli. L'applicazione più elementare dei nodi d'arresto è il nodo che serve a trattenere il filo nella cruna dell'ago. In marineria i nodi d'arresto vengono impiegati nelle manovre correnti (scotte, drizze, ecc.) e a scopo decorativo su cime particolarmente in vista. Alcuni di essi, come ad esempio il pugno di scimmia, possono essere impiegati come nodi d'appesantimento per le cime o sagole da lancio. I più importanti nodi d'arresto sono: il nodo semplice, il nodo Savoia, il nodo del cappuccino, il nodo del francescano, il pugno di scimmia.



Le origini

Il nodo semplice è un nodo d'arresto. È l'esempio più comune di nodo in senso generale.

Il nodo semplice ha origini remote, probabilmente preistoriche; si pensi ai quipu peruviani, che testimoniano l'esistenza di un tipo di scrittura eseguita mediante nodi semplici lungo un cavo. Anticamente il nodo era considerato uno strumento nemonico e un simbolo dotato di poteri magici. Nel folklore popolare, ancor oggi, al nodo si attribuisce il potere di legare lo spirito alla terra.

Pregi e difetti

Il nodo semplice, detto anche singolo, se fatto all'estremità del cavo è un nodo sicuro, ma ha il difetto di stringersi troppo danneggiando le fibre del cavo. Per tale motivo è difficile da sciogliere, particolarmente quando il cavo è bagnato. È un nodo raramente usato nella nautica.

Applicazioni

Il nodo semplice alla funzione d'arresto unisce quella di tenere legato un corpo, quando i due capi della fune siano in tensione però altrimenti il nodo si scioglierebbe con estrema facilità. La sua presenza sulle funi di salvataggio, a intervalli regolari, rende più agevole l'arrampicata. È infine l'elemento base per la realizzazione di nodi più complessi.

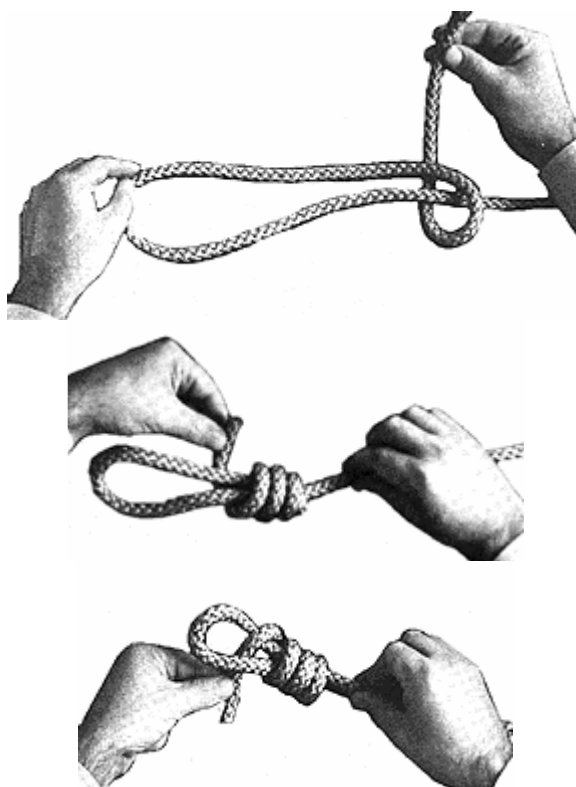
Esecuzione del nodo Savoia



Esecuzione del nodo Savoia (secondo metodo)



Esecuzione del nodo del Francese





Esecuzione del nodo del pugno di scimmia

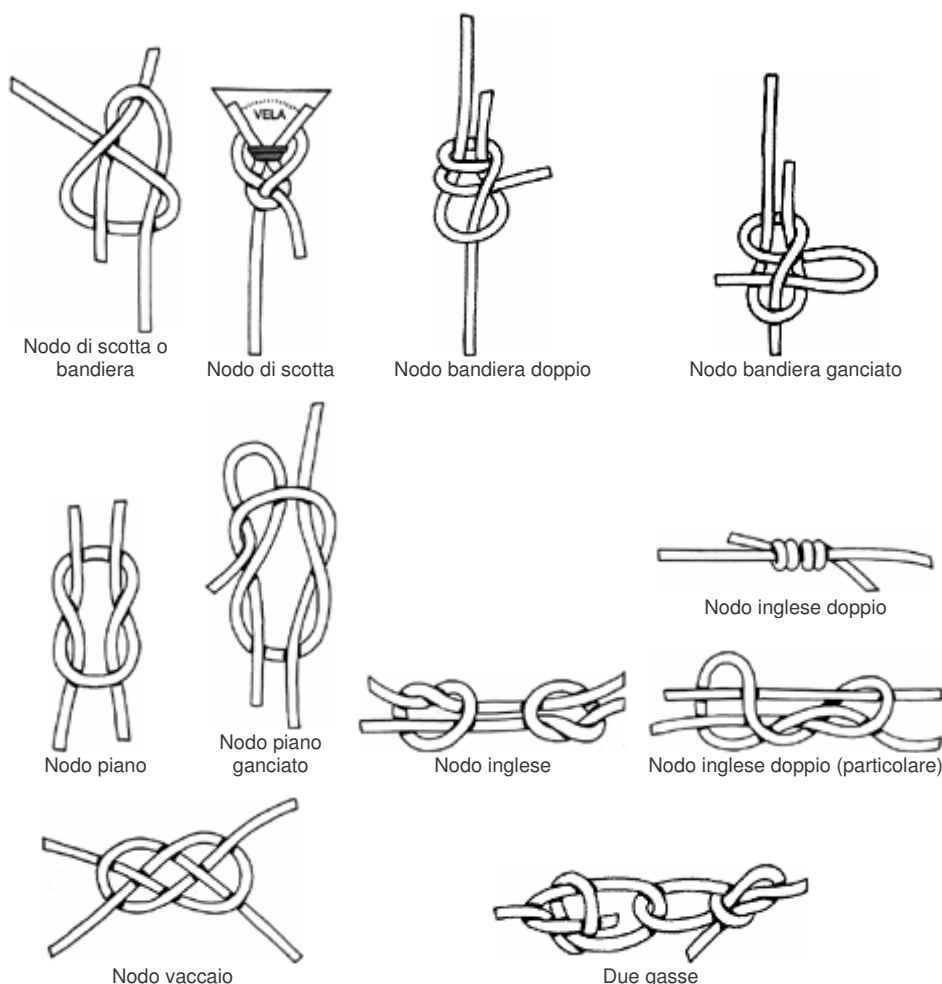


Nodi di giunzione

Fanno parte dei nodi di giunzione quei nodi che l'uomo ha usato da sempre nelle più elementari occorrenze: per costruire capanne, unendo liane, trappole per animali, armi primitive, per tessere, per intrecciare. Ai nodi di giunzione si chiede facilità di essere sciolti dopo l'uso, e di poter unire le estremità, di due cavi senza danneggiarne la consistenza, sostituendo l'impiombatura. Tali nodi, pertanto, danno la possibilità di usare gli stessi cavi o cime più volte.

Affinché i nodi di giunzione offrano una certa sicurezza occorre che i cavi usati abbiano lo stesso diametro e le stesse proprietà fa eccezione a questa regola il nodo bandiera che, pur unendo due cavi di diverso diametro e natura, risulta altrettanto sicuro. I più importanti nodi di giunzione sono: il nodo piano, il nodo di scotta o bandiera, il nodo vaccaio, il nodo inglese, il doppio nodo inglese, le due gasse.

Per alcuni nodi di giunzione esiste la possibilità del ganciamento, il quale consiste in un doppino che forma un occhio aggiunto al nodo stesso. I nodi ganciati più importanti sono: il nodo piano ganciato, detto nodo di terzaruolo o di matafione e il nodo bandiera ganciato. Esistono altri nodi di giunzione, con caratteristiche diverse da quelli usati nell'arte marinaresca, i quali quando si stringono non possono più, sciogliere. I più noti sono il nodo del tessitore e il nodo di rete.



Nodo di scotta o bandiera

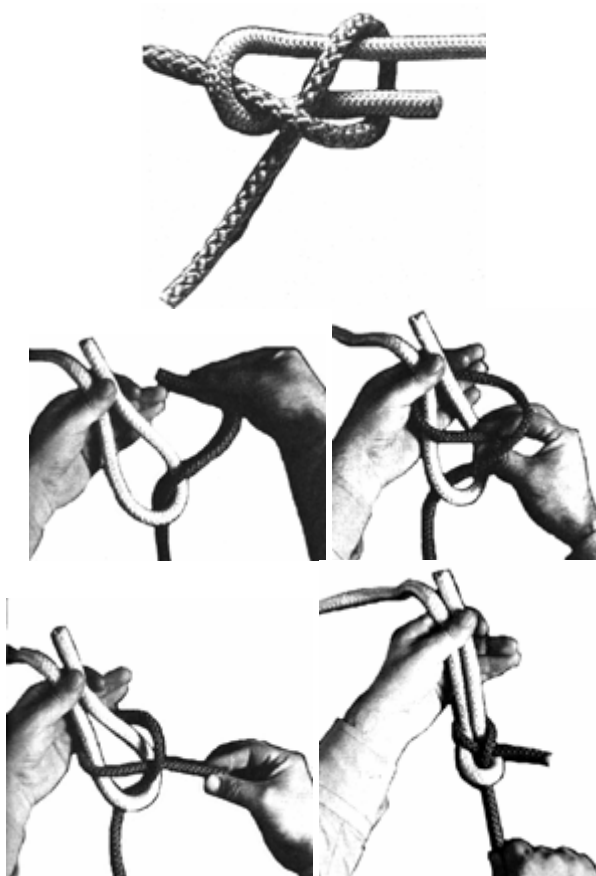
Tale nodo deve il suo nome all'uso cui è destinato. Infatti è detto nodo di scotta perchè serve a collegare le scotte, cioè i cavi usati per orientare la velatura, con speciali occhielli situati alle estremità delle vele quadre; è, detto anche nodo bandiera perchè con due nodi bandiera vengono appunto collegate le estremità inferiore e superiore delle bandiere.

Pregi e difetti

I pregi del nodo di scotta o nodo bandiera sono: poter unire due cavi di diverso diametro e natura, una rapida esecuzione, non scorrere, non stringersi e offrire una maggiore resistenza se sottoposto a forte tensione.

Il maggiore pregio di questo nodo consiste senza dubbio nel poter unire due cavi di diverso diametro; ciò non toglie, però che esso non possa essere usato altrettanto proficuamente nell'unione di cavi di uguale diametro.

Esecuzione del nodo di scotta o bandiera



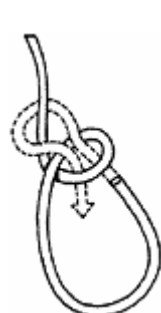
Applicazioni

Questo nodo viene usato in nautica sulle manovre correnti, per collegare gomene, sagole, sartie e stralli; in alpinismo per collegare due corde anche di differente diametro; infine in campeggio per mettere in tensione i tiranti, per appendere l'amaca, ecc.

Nodi a occhio

I nodi a occhio, o gasse, sono delle asole, cappi o doppietti chiusi e annodati quasi generalmente, all'estremità di un cavo. A differenza dei nodi d'avvolgimento, che vengono eseguiti direttamente sull'oggetto, questi nodi vengono quasi sempre fatti in mano e poi passati attorno a una bitta, un gancio o a un palo. Inoltre i nodi a occhio non si rovesciano; si guastano quando vengono sfilati dall'oggetto; e, dato che la loro forma non è determinata dall'oggetto attorno al quale sono avvolti, si possono usare più volte.

I principali nodi a occhio sono: la gassa d'amante; la gassa d'amante doppia e tripla; la gassa d'amante con cima doppia; la gassa spagnola; la gassa d'amante ganciata; il cappio del pescatore.



Gassa d'amante semplice



Gassa d'amante ganciata



Gassa d'amante doppia



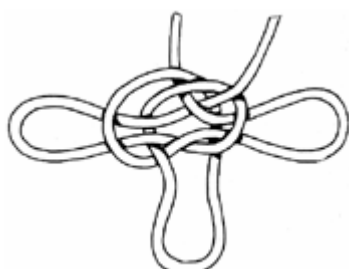
Gassa d'amante con cima doppia



Gassa spagnola



Cappio del pescatore



Gassa tripla

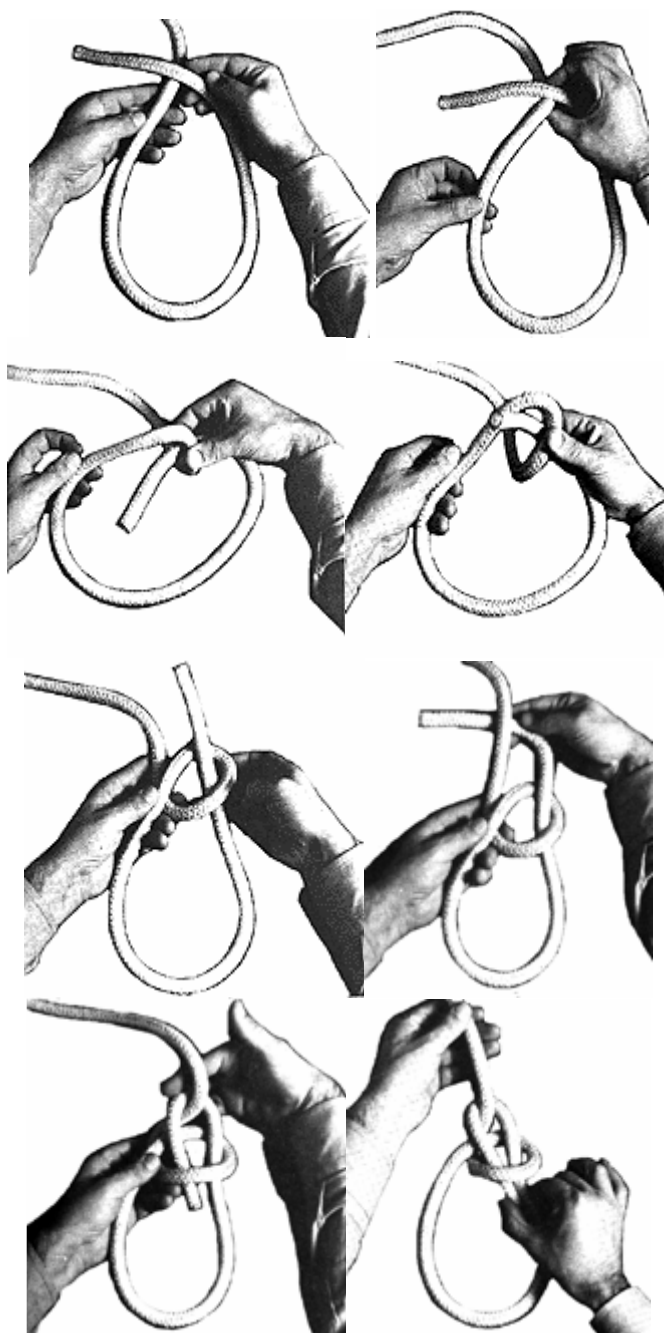
Gassa D'Amante

La gassa d'amante è conosciuta come la regina dei nodi perchè è il più importante nodo dell'arte marinaresca; non si è buoni marinai se non si sa fare la gassa d'amante rapidamente e, se occorre, al buio.

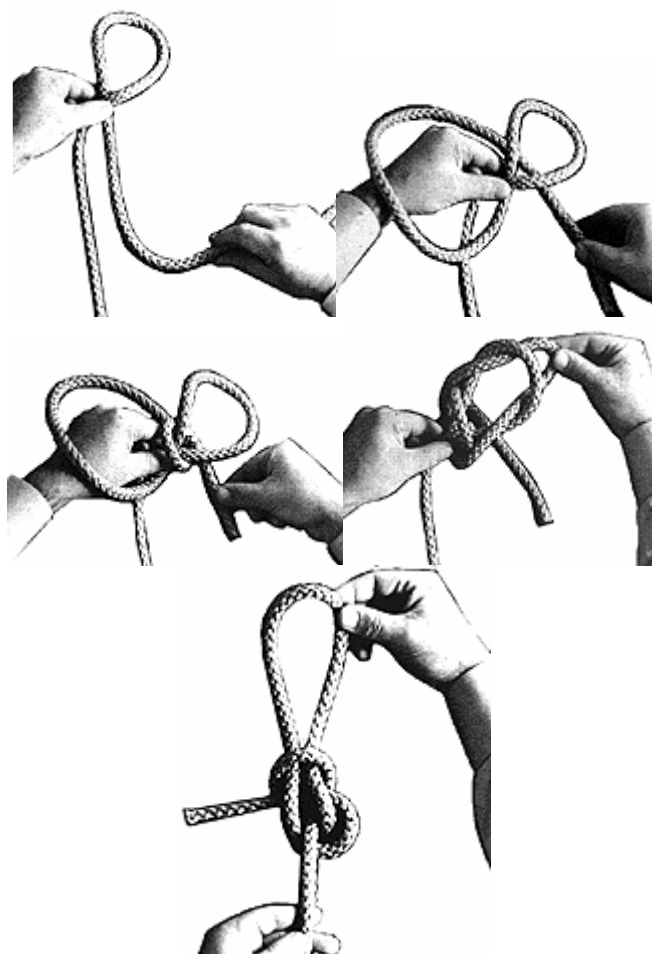
Il nodo viene eseguito in modo diverso a seconda che esso sia rivolto verso chi lo esegue o nel senso inverso.



Esecuzione della gassa d'amante (Metodo delle due dita)



Esecuzione del cappio del pescatore



Pregi e difetti

Il principale pregio di questo nodo è di non essere scorsoio e di non stringersi troppo; inoltre, pur essendo un nodo molto sicuro, la gassa d'amante può essere sciolta facilmente, anche quando la cima è bagnata. Tale nodo si può fare con tutti i tipi di cavo.

Applicazioni

Nella nautica viene impiegato per il recupero di uomo a mare, sulle scotte del fiocco, per l'ormeggio alla bitta, per formare un paranco, un caricabasso, per issare le vele, per congiungere grossi cavi da tonneggio, ecc.

Nell'alpinismo la gassa d'amante è conosciuta come il nodo di Bulin e serve per legature semplici a vita. Da questo nodo derivano altri modi di legatura in cordata, essenziali in ascensioni impegnative, ad esempio il nodo di Bulin a doppia bretella che, in caso di caduta, ripartisce lo strappo su tutto il tronco dell'alpinista evitando gravi lesioni interne.

DRM – DIGITAL RADIO MONDIAL

Tratto dal sito web <http://www.qsl.net/iw7efc>



DRM **Che cosa e'**

Il **DRM** (acronimo di Digital Radio Mondiale) è l'unico sistema mondiale di trasmissione digitale non proprietario previsto per le onde corte, medie e lunghe ed in grado di utilizzare le stesse frequenze e la stessa larghezza di banda attualmente assegnate al servizio di radiodiffusione in AM nello spettro fino a 30 MHz. Lo standard DRM è stato approvato dall'ETSI (European Telecommunications Standard Institute), dall'IEC (International Electrotechnical Committee) e dall'ITU (International Telecommunications Union). La qualità dell'audio DRM è eccellente (molto simile all'audio FM) ed il sistema di modulazione adottato permette di trasmettere oltre all'audio anche dati e testi. Il sistema DRM non richiede nuove allocazioni di frequenze potendo utilizzare le bande attualmente assegnate alla radiodiffusione AM. Il segnale DRM è strutturato in modo da adattarsi perfettamente al band plan AM attuale con una larghezza di banda di 9-10 KHz, ma sono previsti anche modi che occupano 4.5 o 5 KHz di banda oppure bande più larghe fino a 18 o 20 KHz. Si stima che la maggioranza dei trasmettitori attualmente utilizzati per la AM siano già adatti o facilmente modificabili per emettere anche i segnali DRM.

Come funziona il DRM

La tecnologia COFDM e le codifiche audio

Il sistema DRM usa un tipo di trasmissione chiamata COFDM (Coded Orthogonal Frequency Division Multiplex), con tale tecnica si divide il segnale digitale su un numero piuttosto grande di portanti all'interno del canale di trasmissione. Una caratteristica del sistema è che il numero di portanti può essere variato in funzione della banda destinata ad ogni canale, che per ora può essere 9, 10 KHz o multipli di questi valori, per il futuro non si esclude l'utilizzo di bande più larghe, così da consentire ad esempio la trasmissione di futuri servizi multimediali con più canali audio e l'aggiunta di testo e immagini. Il sistema DRM può usare tre tipi differenti di codifica audio a scelta dell'operatore (broadcaster). MPEG4 AAC (Advanced Audio Coding) + SBR (Spectral Bandwidth Extension) che permette di ottenere un audio di alta qualità. MPEG4 CELP (Coded Excited Linear Prediction) adatto ad un audio di alta qualità, ma senza contenuti musicali. HVXC (Harmonic Vector Excitation) specifico per il parlato a basso bit-rate. Oltre alla trasmissione "audio" il DRM permette di diffondere diversi tipi di contenuti testuali o grafici che vengono oggi visualizzati attraverso il software di ricezione e in futuro saranno disponibili sul display del ricevitore. Uno dei software utilizzati oggi, integrato nei programmi di decodifica, è il Journaline che permette all'utente di ricevere oltre ai contenuti audio un vero e proprio "giornale" ipertestuale completo di menù, testi e immagini.

Come ricevere il DRM

I ricevitori disponibili e i software di decodifica

Per poter ricevere in onde corte le trasmissioni digitali DRM possiamo oggi scegliere tra varie modalità di ricezione e tipi di ricevitori:

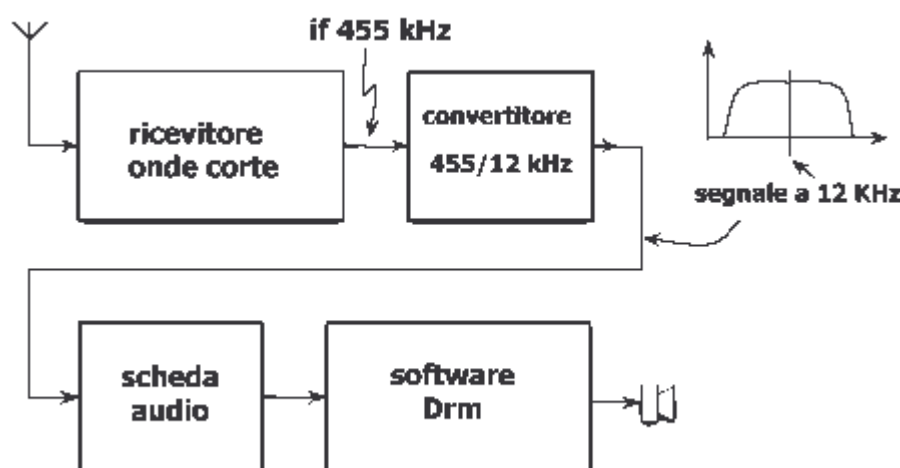
Ricevitori Dm "nativi" stand alone

Ad oggi l'unico ricevitore DRM nativo "portatile", cioè che non necessita di computer per la decodifica Dm, è il Mayah 2010. Questo ricevitore appartiene alla seconda generazione di apparecchiature in grado di ricevere il segnale DRM, ed è il risultato di un progetto comune Mayah, Coding Technologies, Himalaya e AFG. Un modulo DSP controlla tutte le funzioni di decodifica DRM: una porta USB permette eventuali upgrade software o connessioni con PC. Supporta i coder AAC e AAC+SBR mono e stereo e le ampiezze di spettro 4.5, 5, 9, 10, 18 e 20 kHz. Il ricevitore viene oggi venduto ad un costo di circa 800 euro attraverso il sito <http://www.mayah.com/>



Ricevitori HF modificati

Utilizzando la scheda audio del proprio personal computer insieme ad un software di decodifica è possibile ricevere il Dm grazie ad una modifica di un "normale" ricevitore HF.



Ad oggi esistono due software di decodifica Dm, ecco le loro caratteristiche:

DRM Software Radio Project: questo software: disponibile solo per il mondo Windows, è stato realizzato dal consorzio Dm ed è reperibile sul sito <http://www.drmtx.org/> al prezzo di 45 euro. Il sito annuncia che questo prodotto non verrà più aggiornato a partire dal 1 Aprile 2005 ma che saranno ancora disponibili i forum e il supporto per l'installazione.

DREAM DRM Software Radio Project : si tratta di software open source sotto GNU General Public License, disponibile per Windows e per Linux , sviluppato presso la Technische Universität di Darmstadt. Il software è in continuo sviluppo ed è adesso arrivato alla versione 1.2.2 che può essere scaricata sia in versione sorgente e sia in una versione compilata sul sito <http://pessoal.onda.com.br/rjamorim/dream.zip> . L'home page di Dream è invece disponibile all'indirizzo <http://sourceforge.net/projects/drm>

La modifica da apportare ai più diffusi ricevitori per onde corte consiste nel prelievo del segnale a media frequenza (solitamente 455 kHz o 10.7 MHz) prima del rivelatore. Il segnale a IF viene poi convertito a 12 kHz mediante un convertitore e portato in ingresso della scheda audio del PC. I convertitori posso essere auto-costruiti o acquistati su internet su questi tre siti:

La ditta tedesca SatService
<http://www.sat-schneider.de/DRM/DRM.htm>

La ditta italiana Elad (vende anche convertitori 10.7 MHz / 12 kHz) <http://www.elad.it/>

Il sito del radioamatore Italiano I5XWW <http://xoomer.virgilio.it/i5xww>

Un buon database di informazioni su come modificare il proprio ricevitore HF per il Dm è disponibile all'indirizzo <http://www.drmtx.org/> o sul sito <http://www.mods.dk/>

Ricevitori HF non modificati

Alcuni ricevitori HF grazie alla possibilità di utilizzare filtri a larga banda anche in modalità SSB riescono a ricevere, seppur con prestazioni non ottimali, i segnali Dm senza nessun modifica hardware. Ecco un elenco, non completo, con le impostazioni per ricevere il DRM collegando direttamente l'uscita audio del ricevitore all'ingresso "line-in" della scheda audio del Pc e utilizzando il software Dream o il DRM Software Radio Project.

Icom Pcr-1000: modo USB, Filtro 50 KHz, sintonizzando la radio 12 kHz in alto rispetto alla frequenza di trasmissioni del segnale Dm. Se si usa il software Dream attivare l'opzione "inversione segnale"(Flip input Spectrum).



JRC NRD-535D: modo cw - Bandwidth AUX (12kHz) - AGC Slow - Passband -2000 Hz CW Offset (BFO) -5000 Hz,

AOR 7030: Modo Cw - Filtro 9.5 kHz - Passband -4.2 kHz - sintonizzando la radio 5 kHz in alto rispetto alla frequenza di trasmissioni del segnale Dm

Questo sito <http://www.fineware-sw.com/drm.html> offre molti consigli a chi vuole provare a sintonizzare i segnali Dm senza modificare il proprio ricevitore.

Ricevitori PC based

Sono costituiti da un RF box che viene connesso ad un antenna e ad un personal computer attraverso la seriale o l'interfaccia Usb. Ecco i modelli attualmente in commercio:

TenTec RX320D

Ricevitore DSP 0-30 MHz controllato da PC (seriale) dotato di uscita IF a 12 kHz da connettere direttamente alla scheda audio. Non viene fornito con software DRM. <http://www.tentec.com/>



Digital World Traveller - Coding Technologies:

E' il primo ricevitore DRM portatile "pc based" a comparire sul mercato. Si tratta di un ricevitore esterno che si connette tramite Usb al proprio computer e grazie al software (proprietario della Coding Technologies) riceve sia le trasmissioni DRM sia la normale modalità analogica Am. <http://www.codingtechnologies.com/>



FDM-77 - Elad

Ricevitore SDR (SoftwareDefined Radio) realizzato in Italia che permette di ricevere da 0 a 60 MHz in modalità AM/FM/SSB/CW e ricevere i segnali DRM grazie al proprio software interno. Anche in questo caso la connessione tra il ricevitore e il pc è attraverso l'interfaccia usb 2.0 <http://www.eladit.net/>



WINRADIO WR-G303i

E' il primo ricevitore onda corta (9 KHZ 30 MHZ) all-mode (AM, FM, SSB, CW) su scheda PC (PCI). Grazie al software opzionale (DRM Decoder/Demodulator Plug-in) può ricevere direttamente il DRM senza alcuna modifica hardware. <http://www.winradio.com/index.htm>



WINRADIO WR-G303i

Il WR-G303e è un ricevitore SDR (SoftwareDefined Radio) in HF (9 KHZ 30 MHZ) per Pc. Rappresenta la versione esterna del modello WR-G303i , con identiche prestazioni. Il ricevitore è basato su di una connessione USB, ed è compatibile con PC Desktop e portatili di ultima generazione. Grazie al software opzionale (DRM Decoder/Demodulator Plug-in) può ricevere direttamente il DRM senza alcuna modifica hardware. <http://www.winradio.com/>

CIAOradio H101

E' un ricevitore portatile HF (0,1 – 30 MHz) che si connette al pc attraverso l'interfaccia USB. Riceve i modi DRM, AM, FM, SSB, CW, PSK, RTTY, SSTV. Può ricevere il Dm, senza modifiche hardware usando il software opensource Dream <http://www.comsistel.com/drm.htm>

Ricevitore DRM Elektor in Kit

Si tratta di un ricevitore in kit basato sul DDS AD9835 e realizzato dalla rivista Elektor (pubblicato in Germania e in Inghilterra sul numero 3/2004) che riceve da 500 khz a 22 Mhz e utilizza il software DRM Dream e un software proprietario per la sintonia della frequenza. Si può acquistare online sul sito tedesco <http://www.ak-modul-bus.com/stat/elektor.html> e sul sito di Crispino Messina <http://xoomer.virgilio.it/i5xwww>



RFspace SDR-14

Ricevitore SDR (SoftwareDefined Radio) che permette di ricevere da 0 a 30 MHz in modalità AM/FM/SSB/CW e ricevere i segnali DRM usando il software esterno Dream. Anche in questo caso la connessione tra il ricevitore e il pc è attraverso l'interfaccia usb. <http://www.rfspace.com/sdr14.html>

TenTec RX-350D

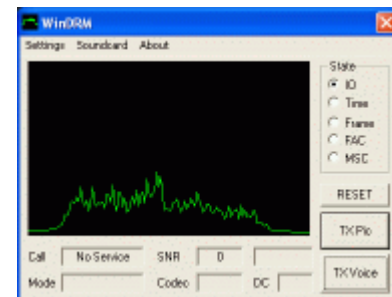
Ricevitore DSP 0-30 MHz da "tavolo" dotato di uscita IF a 12 KHz da connettere direttamente alla scheda audio. Non viene fornito con software DRM. <http://www.tentec.com/>



Hamdrm: Il DRM radioamatoriale

La versione a banda stretta del drm

Grazie al lavoro di Francesco **HB9TLK**, radioamatore svizzero, è ora disponibile una versione modificata del software open source (GPL) *Dream* che permette di sperimentare la modalità COFDM (Coded Orthogonal Frequency Division Multiplex) anche sulle bande dei radioamatori occupando solo la larghezza di banda di un normale canale USB (meno di 2,7 kHz).



Il primo software realizzato da HB9TLK è stato **HamDream** che permetteva di trasferire file o trasmettere audio in qualità digitale usando solo 2.5 kHz e utilizzando una modulazione a 51 portanti invece delle 182 usate dal Drm Standard. In questo modo non è necessario modificare la radio né in trasmissione né in ricezione per poter usare l'HamDrm.

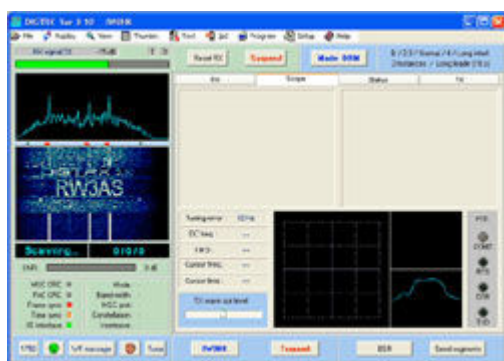
Successivamente è stato diffuso il nuovo software **WINDRM** sviluppato da N1SU che permette Qso in HF usando l'audio digitale con un trasferto rate di 1 Kb/s senza usare hardware proprietari. Per scaricare l'ultima versione e controllare se ci sono stazioni attive ci si può connettere al [sito](http://n1su.us/windrm/) <http://n1su.us/windrm/>

Il software oggi più diffuso è **DIGTRX** realizzato dal radioamatore brasiliano Roland **Zurmely PY4ZBZ**, è un programma per il trasferimento digitale di ogni tipo di file, come testi, immagini, programmi, che usa principalmente un sistema chiamato RDTF (Redundant Digital File Transfer) realizzato da Barry KB9VAK ma anche l'implementazione originale dell'HamDrm sviluppata da Francesco HB9TLK.

La frequenza più utilizzata per il traffico HamDrm è **14240 kHz usb** dove è possibile ricevere molte stazioni che trasmettono immagini e testi in questa nuova modalità digitale.

Ecco il sito per scaricare l'ultima versione DigTrx

<http://paginas.terra.com.br/lazer/py4zbz/hdsstv/HamDRM.htm>



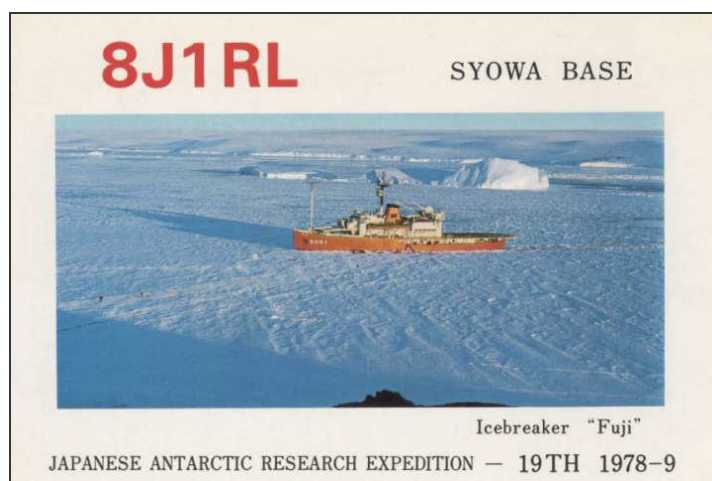
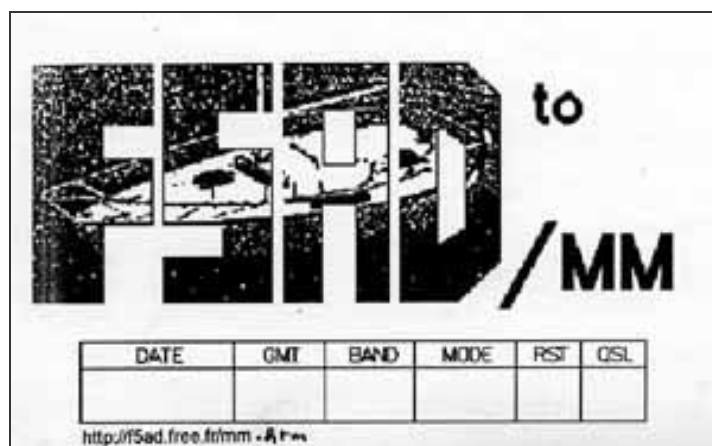
Simile a DIGTRX è disponibile anche [HamPal](http://www.tima.com/~djones/hampal.htm) è un programma per la trasmissione digitale di immagini che utilizza il protocollo Drm radioamatoriale. HamPal è stato sviluppato da Erik **VK4AES** utilizzando le hamdrm.dll di Cesco HB9TLK. Ecco il sito per scaricare **HamPal**: <http://www.tima.com/~djones/hampal.htm>

Il programma permette di trasmettere immagini usando l'HamDrm e permette di gestire il BSR per l'invio dei pacchetti "mancanti" e usa **irfanview** per visualizzare le immagini corrotte.

QSL Navali

Rubrica a cura di ALBERTO MATTEI, IT9MRM

In questa rubrica inseriremo le varie QSL di tipo "naval" di Associazioni, Clubs mondiali e personali.



Se volete collaborare con la redazione, basta inviare le QSL in formato JPEG, via E-MAIL a webmaster.armi@libero.it

Calendario Eventi

Questa rubrica sarà dedicata prettamente al calendario permanente delle attività DX mondiali di Associazioni e Clubs Navali, con riferimento a date e tipo delle attività prettamente Navali.

-2006-

4 Aprile ÷ 2 Maggio	<i>RMS Carpathia (GB0MPA) – Barry Amateur Radio Societ.</i>
15 Aprile	<i>HMS Belfast (GB2RN) – London Group Easter Activity Week</i>
20 Aprile	<i>HMS Belfast (GB2RN) – London Group AGM &VIP Day</i>
23 Aprile	<i>HMS Belfast (GB2RN) - London Group Easter Activity Week</i>
29 ÷ 30 Aprile	<i>International Submarine Event's</i>
29 ÷ 30 Aprile	<i>USS COBIA Submarine Radio Room Reactivation weekend</i>
10 Maggio	<i>OE6XMF – World Sailing Games - NEUSIEDLERSEE</i>
20 Maggio	<i>OE6XMF – World Sailing Games - NEUSIEDLERSEE</i>
20 ÷ 21 Maggio	<i>Portuguese Navy Radio Amateur Contest</i>
25÷ 28 Maggio	<i>IF9MI – Favignana Is. (by IW9FRA – ARMI 236 & friends)</i>
30 Maggio	<i>Memorial Day - USS KID (K5KID)</i>
10 Giugno	<i>Italian Navy Day – IIØMM – II2MM Special event</i>
24 ÷ 25 Giugno	<i>WA4USN – CARS Field Day – USS YORKTOWN</i>
Luglio	<i>Belgian Navy Day's</i>
15 ÷ 16 Luglio	<i>International Museum Ship Radio Event</i>
15 ÷ 16 Luglio	<i>W4BPR Upcoming Events - Battleship Park USS ALABAMA</i>
19 ÷ 20 Agosto	<i>The International Lighthouse/Lightship Weekend</i>
30 Settembre ÷ 01 Ottobre	<i>Special event II1ARU & II1ARD (Nave Audace & Nave Ardito)</i>
Novembre	<i>MARAC 2 m. Contest</i>
18 ÷ 19 Novembre	<i>RNARS CW Activity Contest</i>
18 ÷ 19 Novembre	<i>INORC CW Activity Contest</i>
4 Dicembre	<i>2° Contest ARMI- Santa Barbara day</i>
7 Dicembre	<i>Pearl Harbour Day (USS KID)</i>
16 ÷ 17 Dicembre	<i>International Naval Contest – Sponsor by M.A.R.A.C.</i>



Foto storiche.....



Nave Amerigo Vespucci - 1924



Nave Aquila - 1985

La Bacheca....

Per la XXIII Edizione del Trofeo Accademia Navale e città di Livorno circa settecento equipaggi nazionali ed internazionali, appartenenti alle classi OPTIMIST, 2.4 mR, VAURIEN, LASER St/R/4.7, IMS, IRC, EUROPA, J24, ESTE24, 470, L'EQUIPE, SNIPE, SOLARIS 36 che si sfideranno in occasione della più grande manifestazione velica del mediterraneo.



XXIII Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno

Regate Internazionali - Livorno 28 Aprile - 1 Maggio



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



La XXIII edizione del "Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno" assume la particolare valenza in quanto si svolge in concomitanza con il 125° anniversario della fondazione della Accademia Navale e con il 400° anniversario della nascita della Città di Livorno. Per tale ragione il programma della manifestazione e degli eventi collaterali, organizzati in occasione del XXIII Trofeo, si propone ricco di appuntamenti e offre approfondimenti sui temi e aspetti della vita sul mare, legati alla cultura del mare, alla Città di Livorno ed all'Accademia Navale.

Gli eventi di natura sociale e culturale che saranno organizzati a contorno delle regate si svolgeranno presso il Villaggio Tuttovela (l'ormai conosciuto villaggio della vela, che si conferma anche quest'anno come punto cardine nell'ambito del trofeo) ed in Accademia Navale e avranno lo scopo di valorizzare il già importante programma sportivo.

TUTTOVELA

il villaggio della vela
per regate, vacanze, scuola di vela e più...

per ulteriori informazioni consultare il sito internet www.trofeoaccademianavale.com

FINCANTIERI



SELEX
Sistemi Integrati



SELEX
Elettrotelecomunicazioni

MBDA



AMGA

CIS DEG



A.R.M.I. - Newsletter ufficiale: "Il Bollettino dei Marinai"